

Quando i detersivi diventano nemici della pelle

Detersivi e allergie un binomio che affligge principalmente le casalinghe. Ecco perchè è importante usare prodotti ecologici e non irritanti.

Per lavare i piatti, i pavimenti, i vestiti ma anche per lucidare i mobili e tutto ciò che abbiamo in casa: quanti **detersivi** usiamo ogni giorno? Tanti e spesso senza renderci conto degli effetti che possono avere sulla nostra salute. Questi prodotti, infatti, possono contenere percentuali pericolosamente alte di metalli pesanti, come concentrazioni eccessive di sostanze acide o alcaline, che nel tempo possono causare fastidiose reazioni irritative, soprattutto alle casalinghe o alle persone impegnate nei lavori domestici.

A conferma di tutto ciò, in uno studio - condotto dal Gruppo Italiano di Ricerca sulle Dermatiti da Contatto e Ambientali (GIRDCA) della Società Italiana di Dermatologia e Venereologia (SIDEV) - su circa 43.000 soggetti affetti da **dermatite** (www.lapelle.it/dermatologia/dermatiti_delle_casalinghe.htm), la categoria professionale delle casalinghe è risultata la più colpita, seguita da artigiani e lavoratori del settore edile, metalmeccanici, parrucchieri e personale sanitario.

Nella maggior parte dei casi l'irritazione, o la **reazione allergica**, causata da un agente chimico, è capace di indurre un danno cellulare della pelle. Per quanto riguarda la detergenza, va inoltre considerato il fatto che nei detersivi comuni esistono degli agenti chimici che difficilmente vengono eliminati nella fase del risciacquo. Questi residui chimici vengono infatti assorbiti dagli indumenti lavati, nonostante il risciacquo, per poi sprigionarsi a contatto con la pelle, soprattutto in situazioni di sudorazione.

"L'effetto nocivo di molti detersivi comunemente in commercio" spiega Adriana Ciuffreda, dermatologa milanese, specializzata in dermatologia pediatrica "si manifesta primariamente a danno di quella che può essere considerata la barriera della nostra pelle: il film idrolipidico. Quando non è più ben impermeabilizzata e adeguatamente protetta dal suo 'scudo' naturale, la pelle diventa più facilmente bersaglio degli agenti patogeni, tra i quali i metalli pesanti - come nickel, cobalto e cromo - contenuti proprio nei detersivi e in molti detergenti per la casa. In alcuni soggetti predisposti, quali ad esempio i 'wet workers', ossia coloro che svolgono la maggior parte dei lavori in condizioni di umidità, questa alterazione può provocare una dermatite da contatto, patologia che si manifesta nella maggior parte dei casi con rossore, desquamazione, prurito, micro vescicole ed erosioni. In ogni caso è consigliabile, non trascurando di avviare accertamenti più approfonditi, valutare con attenzione i prodotti che si utilizzano, facendosi, se possibile, consigliare da un dermatologo".

Come difendersi? Per iniziare è importante usare detersivi ipoallergenici sicuri. Per ovviare a questi fastidiosi problemi, un'azienda di Genova ha messo a punto una linea di detersivi, USE Ipoallergenici (www.use.it), formulati per detergere nel completo rispetto della pelle e della salute. La scelta di materie prime diverse da quelle normalmente impiegate dai grandi marchi, ha infatti permesso all'azienda di ottenere un formulato finale certificato - con Pach Test dall'Institute of Skin and Product Evaluation (I.S.P.E.) - come nickel tested, ipoallergenico e non irritante.

Consapevole inoltre dei tantissimi casi di avvelenamento per ingestione incauta soprattutto da parte dei bambini, l'azienda ha da qualche anno inserito nei prodotti una sostanza amarissima, priva di ingredienti nocivi, ma così sgradevole al gusto da rendere praticamente impossibile un'ingestione accidentale dei prodotti. Per questi motivi gli **USE Ipoallergenici** sono ormai indicati da molti dermatologi come prodotti sicuri per la detergenza domestica, da ogni punto di vista. La linea comprende detersivi per il bucato a mano e in lavatrice, ammorbidenti, detersivi per piatti a mano e persino un detergente nutriente per i mobili e per il legno in genere.

Chi desiderasse ricevere un consulto gratuito, in merito a qualsiasi reazione allergica o irritativa della pelle, può scrivere alla Dott.ssa Ciuffreda entrando nel sito www.saperviveremeglio.it alla sezione "Pelle: l'esperto risponde".

